



NOTA A VERBALE **allegata all'Ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2017**

Le scriventi OO.SS. sottoscrivono responsabilmente *l'Ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA 2017* condividendone i contenuti, che peraltro recepiscono gran parte delle proposte avanzate lungo tutto il corso della trattativa.

Esprimono tuttavia un forte e netto dissenso in merito alla scelta, proposta dall'Amministrazione e condivisa al tavolo di negoziazione da altre OO.SS., di modificare profondamente, ai fini delle progressioni economiche con decorrenza 1.1.2017 (allegato 12 dell'*Ipotesi di accordo*, con riferimento alle aree 2^a e 3^a), il criterio relativo ai "titoli di studio culturali e professionali" che, rispetto agli sviluppi economici 2016, risulta essere stravolto sia nell'impianto che nei punteggi, con un differenziale che cresce a favore dei titoli più alti - in 2^a area nel 2016, era di 6 punti la forbice tra diploma di scuola secondaria di 1° grado e laurea specialistica; nel 2017, invece, la differenza tra il primo titolo, che ricomprende quest'anno anche la licenza elementare, come da noi richiesto, e l'ultimo, vola addirittura a 24 punti, quattro volte il differenziale del 2016 -.

Sul punto, come noto, la nostra proposta era invece quella di confermare lo stesso impianto di "titoli" utilizzato per le progressioni economiche 2016, anche per darne continuità e per evitare effetti penalizzanti e stravolgimenti poco comprensibili da parte dei lavoratori, riducendo così solo il differenziale di punteggio tra i titoli più bassi e quelli più alti.

FP CGIL
Francesco Quinti

UIL PA
Sandro Colombi

FLP DIFESA
Giancarlo Pittelli

CONFSAL UNSA
Gianfranco Braconi